

COMUNICATO STAMPA

Un nuovo patto per le competenze ICT: Assinter Italia guida la transizione digitale nel segno della cooperazione pubblico-privato

Necessaria una sinergia a tutto campo, all'interno dell'ecosistema digitale italiano, per colmare il gap delle competenze: nuovi modelli di formazione per il mercato del lavoro nell'era dell'AI.

Milano, 28 marzo 2025

La transizione digitale e il boom dell'intelligenza artificiale impongono un cambio di passo nello sviluppo delle competenze ICT in Italia. In questo scenario di profonda trasformazione, **Assinter Italia** si propone come catalizzatore di **un nuovo modello di cooperazione tra istituzioni, pubblica amministrazione e mondo tech**, per un ecosistema digitale più forte e integrato. È il messaggio emerso dall'aperitivo di community organizzato lo scorso mercoledì a Milano dall'associazione, che riunisce 20 tra le principali aziende in house del settore ICT italiano, oltre a numerosi partner privati.

Il ruolo strategico di Assinter Italia trova espressione nel **Libro Bianco sul lavoro ICT**, la cui pubblicazione è prevista per la prossima estate. Il documento vuole rappresentare, dunque, una bussola per affrontare i cambiamenti del mercato ICT, con particolare attenzione alle esigenze di tre attori fondamentali: aziende in house, pubblica amministrazione e partner privati.

Il nodo cruciale è quello delle competenze. Come più volte sottolineato dall'associazione, al momento in Italia mancano circa 175.000 professionisti dell'ICT: un gap che rende urgente **un nuovo patto digitale tra università, academy di filiera, aziende e istituzioni per accelerare sulla formazione**. D'altra parte, in un mondo sempre più digitale - evidenziano i curatori del Libro Bianco - le competenze ICT non possono riguardare solo i profili tecnici, bensì devono estendersi a tutte le professionalità: skill come coding, problem setting e AI literacy diventeranno un punto di ingresso essenziale per lo sviluppo di nuove competenze e abilità, anche in ambiti creativi o umanistici.

L'obiettivo finale è promuovere un **full digital lifestyle**, ovvero la capacità di assorbire innovazioni e rinnovarsi continuamente, un requisito che dovrà appartenere a tutti i lavoratori. A questo scopo, un concetto chiave emerso dall'incontro è quello di **coopetition skilling**, un nuovo modello di collaborazione strategica pubblico-privato in cui - pur nell'ambito di una naturale competizione di mercato - aziende, mondo accademico e istituzioni collaborano nella formazione delle risorse umane, con l'obiettivo condiviso di sostenere la digitalizzazione del sistema Paese.

A concludere l'incontro, le parole del Presidente di Assinter Italia, **Pietro Pacini**: «*Il Libro Bianco costituisce per noi un progetto significativo e di ampio respiro. Assinter, grazie alle aziende in house ad essa associate e alla fitta rete di partnership con attori privati, si colloca come il punto di incontro ideale per le diverse anime del settore ICT italiano. Lo spirito di collaborazione è il nostro valore più grande e, attraverso il Libro Bianco, intendiamo metterlo a disposizione delle istituzioni, affinché il Paese possa convogliare le sue forze verso una nuova rivoluzione digitale*».